Dublin Institute of Technology
ARROW@DIT

Conference papers

National Institute for Transport and Logistics

2003-01-01

Logistics Challenges in a Volative World: le Sfide della Logistica in Tempi di Scenari Instabili

Edward Sweeney
Dublin Institute of Technology, edward.sweeney@dit.ie

Follow this and additional works at: http://arrow.dit.ie/nitlcon

Part of the Business Commons

Recommended Citation
Sweeney, E.: Logistics Challenges in a Volatile World. Eurolog 2003, Rome, 12-14 June, 2003.

This Conference Paper is brought to you for free and open access by the National Institute for Transport and Logistics at ARROW@DIT. It has been accepted for inclusion in Conference papers by an authorized administrator of ARROW@DIT. For more information, please contact yvonne.desmond@dit.ie, arrow.admin@dit.ie.

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 License

Edward Sweeney

NITL

Director of Learning

E-business in Ireland: technological potential versus logistical reality

AILOG Eurolog 2003

EUROLOG 2003: LOGISTICS CHALLENGES IN A VOLATILE WORLD-LE SFIDE DELLA LOGISTICA IN TEMPI DI SCENARI INSTABILI

12 - 13 - 14 June-giugno 2003

ROME Alitalia Congress Center - ROMA Centro Congressi Alitalia

Il 14 giugno scorso, si è conclusa a Roma la **decima edizione del convegno EUROLOG**, organizzato sotto l'egida di ELA: il tema del convegno, di estrema attualità, era "Le sfide della logistica in tempi di scenari instabili" e ha chiamato a confronto alcuni dei più autorevoli esperti internazionali, tra i quali anche il Premio Nobel 1997 per l'Economia *Robert Merton.*

"Viviamo in un periodo di cambiamenti tumultuosi, in cui formulare previsioni è sempre più difficile" ha commentato all'apertura dei lavori *Giulio Aguiari*, Vice-presidente di ELA e chairman del convegno. "In questo contesto, è sempre più forte l'esigenza di cultura logistica, sia da parte delle imprese manifatturiere che dei servizi. Infatti, per rispondere adeguatamente all'instabilità ed ai rischi dei nuovi scenari competitivi, in tutti i settori e a tutti i livelli, i tempi devono essere ulteriormente ridotti in tutte le fasi della Supply Chain. Inoltre, è necessario rispondere ai bisogni di una logistica sostenibile come sempre più richiesto dall'opinione pubblica dei Paesi Avanzati. Per ottenere ciò bisogna ridurre drasticamente tutti i lead times ed operare con capacità di trade off fra interessi contrastanti: entrambe queste competenze fanno parte del DNA dei logistici".

"Evidenziare i successi ottenuti in chiave di costi, tempi e servizio flessibile, ma mettere anche in discussione non poche delle attuali certezze: questo," ha proseguito *Giorgio Maggiali*, Presidente AILOG, "l'obiettivo comune a tutti gli

esperti presenti in questi tre giorni a Roma. Nel corso dei lavori, quindi, non ci faremo sfuggire l'opportunità di fornire chiarimenti e strumenti operativi, individuando i percorsi per una logistica sostenibile dal punto di vista dell'utilizzo delle strutture. Nel 2015, o anche prima, saremo ingessati, non ci muoveremo più, mentre il 30-40% dei camion continua a viaggiare vuoto. Dobbiamo trovare subito la chiave per cambiare le attuali regole del gioco, senza aspettare il completamento delle nuove infrastrutture.".

Intento del convegno, come osservato da *Gerard Roux*, Presidente ELA, è infatti stato proprio quello di dare risposte e possibili soluzioni ai nuovi scenari competitivi internazionali: sempre in apertura, *Fausto Cereti*, Past President Ailitalia, ha quindi sottolineato come "la soluzione dei problemi logistici determinerà le scelte economiche produttive e sociali del domani e, a loro volta, queste scelte sono determinanti per la corretta identificazione del sistema logistico più adatto al Paese".

Il convegno ha così approfondito, nelle sue **sessioni plenarie** coordinate da *Gianmaria Castoldi, Claudio Ferrozzi, Gabriele Panero*, i trend evolutivi dell'economia e della logistica italiana e internazionale, grazie ad una rassegna delle più recenti esperienze nell'applicazione dei principi della supply chain e alla partecipazione di CEO delle maggiori aziende del settore.

Nelle **sessioni parallele** pomeridiane, sono stati invece trattati in modo specifico temi di attualità, quali la *Sustainable Logistics (Chairman Giovanni Leonida)* con i problemi della logistica di ritorno, la *City Logistics (Chairman Agostino Fornaroli)* con il problema della mobilità nei centri urbani, la logistica nelle grandi emergenze, la *Disaster Logistics (Chairman Alberto Grando)*, le esperienze di *e-logistics (Chairman Renzo Provedel)*, la *Logistics Governance* dei grandi sistemi di mobilità europei *(Chairman Sergio Bologna)*, la *Logistica nel settore agro-alimentare (Chairman Giulia Urgeletti Tinarelli)*, e infine le esperienze di *Outsourcing logistico (Chairman Fulvio Keller).*

Sulla base di un documento inviato dal Ministro Lunardi, è stato poi dibattuto il tema di un Piano Europeo delle Infrastrutture con gli interventi di *Massimo Panagia* di Alitalia Cargo, *Pietro Vavassori* di Confetra (Fedespedi), *Cecilia Eckelmann Battistello* di Contship Italia, *Mauro Bonfanti* di IBM Italia, *Roberto Renon* di Trenitalia e di *Fabiola Mascardi* della Commissione Europea, che hanno messo in evidenza le reciproche posizioni.

A margine del convegno, la cena di gala, che ha riunito relatori ed partecipanti sulla spettacolare Terrazza Caffarelli dei Musei Capitolini: ultima occasione di incontro prima della mattinata di sabato, coordinata da *Yannis Konetas*, dedicata alla certificazione europea della logistica e alle sfide poste dal processo di allargamento della UE, a chiusura dei lavori del convegno.

L'appuntamento per il prossimo Eurolog è dal 10 al 12 giugno 2004, a Budapest. Il titolo del convegno sarà 'Opening up of Frontiers in Logistics - Broadening Opportunities'.

AILOG ringrazia **IL SOLE 24 ORE** per la collaborazione e tutte le aziende che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, in particolare gli Sponsor:
ALITALIA CARGO, AT KEARNEY, ATM, BANCA MEDIOCREDITO, GRUPPO BORSARI, CHEP, CONTSHIP ITALIA, EFESO NET-LOG CONSULTING, ENTERPRISE DIGITAL ARCHITECTS, FIEGE BORRUSO, FORMULA, GIMS-SITO, GIRAUD LOGISTICS, IBM, ND LOGISTICS ITALIA, NITL, PALLETWAYS, POLO LOGISTICO DI PIACENZA, PROLOGIS, SAP, SCHLUMBERGER, TNT e TRENITALIA.

Edward Sweeney

NITL

Director of Learning

E-business in Ireland: technological potential versus logistical reality

Technological Capability and Logistical Reality

- Successful adoption of any e-solution requires fulfillment capability
- This has implications in terms of logistics and supply chain configuration
- More effective integration of upstream and downstream supply chain partners
- Streamlining of internal and external business processes
- *Improved customer service levels and reduced supply chain costs*

Fulfilment Issues: front-end

- Poor customer service
- Abandoned virtual shopping basket - 88% (Anderson 1999)
- Returns
- Speed and cost of fulfilment

Fulfilment Issues: back-end

- Under-investment in the fulfilment chain
- Outsourcing policy
- Integration of front-end and back-end operations
- Last mile delivery

Technological Capability and Logistical Reality

- No IT is a magic solution
- IT should be regarded as an enabling technology and implemented as an integral part of a company's strategy and supply chain re-engineering

Re-engineering Supply Chains

- Re-engineering = analysing + planning improvement + implementing improvement
- There is no "magic" solution
- Beware of copying inappropriate solutions
- BUT!
- There is a logical and systematic way of addressing the issue

The Systems Approach
(to analysing supply chains and improving their performance)

- Principles
- Methodology
- Guidelines on good practice
- Tools and techniques

Conclusions

- Technological potential vs. supply chain reality
- But there is a logical and systematic way of analysing and improving supply chains
- A supply chain can be analysed as a system
- The process is complex - it requires total management commitment and dedicated resources